

LA GUERRA TRA IERI E OGGI

Lino Matilde e Palazzi Silvia



Shemà

Voi che vivete sicuri

Nelle vostre tiepide case,

Voi che trovate tornando a sera

Il cibo caldo e visi amici:



Considerate se questo è un uomo,
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per mezzo pane
Che muore per un sì o per un no...



Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno...



Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi:



Ripetetele ai vostri figli.

O vi si sfaccia la casa,

La malattia vi impedisca,

I vostri nati torcano il viso da voi.

P. Levi 10 Gennaio 1946



Questa poesia è il modo dell'autore per denunciare il dolore e la sofferenza provata durante la deportazione nei campi di sterminio; è un invito a ricordare, per far sì che ciò non avvenga mai più.



Chi sono i perseguitati oggi?

I cristiani sono vittime del 75% delle violenze anti-religiose ed in Medio Oriente rischiano l'estinzione.

Nel 2011 il Parlamento europeo, rilevando come la maggior parte degli atti di violenza religiosa nel mondo siano contro cristiani, ha condannato tali attacchi e ha chiesto lo sviluppo di una strategia per tutelare la libertà religiosa.

Nel 2015 i primi tre Paesi per persecuzione dei cristiani nel mondo sono stati Corea del Nord, Iraq ed Eritrea, e oltre 7.100 cristiani sono stati uccisi nel mondo a causa della loro fede.

Attualmente persecuzioni contro i cristiani sono in atto in diversi paesi del mondo, sia ad opera di fondamentalisti islamici o indù, sia di regimi comunisti o atei.

La popolazione cristiana è in calo in tutti i paesi del Vicino Oriente, ed in via di sparizione dall'Iraq. La conversione di musulmani al Cristianesimo è poi vista come un crimine, la cui pena è la morte.